UNIVERSITÀ DI FOGGIA

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

SCHEDA CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, *SUMMER* E *WINTER SCHOOL*, *SPECIFIC SKILL TRAINING* E *SHORT* MASTER A.A. 2026-2027

○ **Istituzione**
X **Rinnovo**

Termine di presentazione: entro il 31 marzo o entro il 30 giugno
(Salvo i casi in cui la sostenibilità del Master sia legata a finanziamenti esterni specificamente dedicati o che ne consentano la copertura finanziata, ovvero sia prevista la stipula di convenzioni per il rilascio del titolo congiunto).

A) ANALISI DELLE ESIGENZE FORMATIVE

A.1 - Denominazione e tipologia del Corso (Italiano e Inglese)

Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in "Esperto in affido familiare professionale"

Course in professional family foster care

A.1. 1. Area di Riferimento (ISCEDF 2013 vedi allegato)

312

A.2 Finalità, caratteristiche del Corso e obiettivi

La legge sull'adozione e sull'affidamento dei minori (legge 184/1983) prevede, all'art. 2, che il minore, che si trovi temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, possa essere posto in affidamento. Quando il minore viene affidato all'interno alla rete parentale naturale si realizza un affidamento intrafamiliare. Se ciò non è possibile, il minore è affidato a persona o istituzione esterna alla rete

familiare naturale. In tal caso, si realizza un affidamento eterofamiliare. Nella maggior parte dei casi, il minore oggetto di affidamento eterofamiliare è affidato a una comunità che abbia sede preferibilmente nel luogo più vicino a quello in cui stabilmente risiede il nucleo familiare di provenienza. L'affido specialistico (detto anche professionale) costituisce un terzo polo di offerta che si affianca all'affidamento tradizionale intrafamiliare o eterofamiliare e a quello in comunità. Si tratta, in particolare, di un intervento temporaneo di aiuto e di sostegno in favore di un minore e della sua famiglia d'origine, che non è in grado di rispondere ai bisogni dello stesso. In siffatte circostanze, si rende necessario un allontanamento del minore dal contesto familiare disfunzionale, per una durata non superiore a anni due/tre, e l'adesione della famiglia d'origine ad un percorso riabilitativo coadiuvata da un tutor. La famiglia affidataria professionale non sostituisce la famiglia di origine, ma si distingue rispetto a quest'ultima per la presenza di un referente professionale nella famiglia e per lo stretto accompagnamento nel percorso da parte di un tutor. Per gli affidi professionali, inoltre, sono previsti incontri di supervisione, solitamente a cadenza trimestrale, condotti da uno psicologo/psicoterapeuta, in cui è prevista la partecipazione di tutti gli attori coinvolti nel progetto realizzato in favore del minore e si configura come uno spazio neutro di confronto e di dialogo.

Il Corso – rivolto a assistenti sociali, psicologi, psicoterapeuti, educatori, avvocati, mediatori, giudici minorili e a quanti sono impegnati nell'ambito dell'affido familiare e della tutela del minore, ha lo scopo di fornire competenze necessarie per formare professionisti specializzati nella protezione giuridica, sociale e psicologica del minore. In particolare, l'obiettivo del corso di formazione è:

- informare e formare potenziali affidatari rispetto all'impegno di un affido professionale;
- promuovere una consapevolezza responsabile delle finalità dell'affido e delle problematiche che le coppie o i singoli potrebbero riscontrare;
- acquisire una metodologia del processo di affido e del lavoro di rete per l'espletamento di interventi di tutela in favore di minori;

- migliorare l'assistenza legale e socio-psico-pedagogica al minore nonché il meccanismo organizzativo ed educativo dei contesti scolastici ed istituzionali;
- favorire un canale di comunicazione tra i vari territori;
- promuovere benessere.

Le figure professionali che il corso intende formare sono le seguenti:

- referente per progetti di affido specialistico
- tutor nel trattamento rieducativo e riabilitativo
- supervisore nel processo di cambiamento determinato dalla messa in opera del progetto stesso
- curatore/tutore del minore

B) PROGETTO FORMATIVO E ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

B.1 - Sede/i di svolgimento

Dipartimento di Scienze Sociali

B.2 - Struttura/e responsabile/i ex art. 3, comma 1, del Regolamento

Corso del Dipartimento di Scienze Sociali, delibera Consiglio di Dipartimento di Scienze Sociali del 30-06-2026 punto 26 prot. n. 40234-III/7 del 03/07/2026 rep. n. 1000/2026

B.3 - Enti partecipanti ex art. 2, comma 2, del Regolamento (specificare gli Enti partecipanti e allegare le Convenzioni o i Protocolli d'Intesa)

B.4 - Data di inizio e di chiusura del corso (giorno, mese e anno)

Dal 15.10.2026 Al 30.09.2027 (non oltre 18 mesi)

B.5 - Durata complessiva del corso, tipologia didattica e lingua in cui verrà erogato

Lezioni frontali ore: 21

Lezioni in FAD ore:51

Laboratori ore: 12

Esercitazioni ore:

Studio Individuale ore: 266

Stage (non obbligatorio) **ore:**

Prova Finale ore: 25

Totale ore: 375

Giorni, mesi, anni: 12 mesi

Lingua di erogazione del corso: italiano

B.6 - CFU fissati per il rilascio dell'attestato

15

B.7 - Conoscenze e abilità professionali strettamente attinenti al piano di studio del Corso che possono eventualmente dare luogo al riconoscimento di crediti in ingresso (purché non già utilizzate ai fini del conseguimento del titolo di accesso al Corso e comunque in misura non superiore a 1/4 del totale dei crediti previsti dal Corso)

B.8 - Numero minimo e massimo di studenti ammissibili al Corso (Il personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università di Foggia**,** purché in possesso dei requisiti per l'ammissione, non concorre a formare il numero massimo di iscrivibili)

Minimo 30 – massimo 80

B.9 - Requisiti di ammissione:
Titoli di studio richiesti – Laurea/diploma scuola secondaria di II grado (per i titoli conseguiti ai sensi del DM n. 509/99 o del DM n. 270/2004 bisogna indicare la corrispondente numerazione e denominazione delle classi delle lauree; per i titoli conseguiti secondo gli ordinamenti previgenti indicarne la denominazione) e **ulteriori requisiti** (eventuale indicazione di ulteriori requisiti)

Titoli di studio richiesti:

Laurea di I livello o conseguita secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99 o diploma di scuola secondaria di II grado

Ulteriori requisiti:

B.10 - Disposizioni sugli obblighi di frequenza (indicare eventuale percentuale di assenze possibili dall'attività didattica frontale e, ove previsto, dallo *stage* – massimo 30%)

30% di assenze

B.11 – Progettazione delle *Attività Didattiche*. Indicare l'articolazione e la denominazione delle attività formative (anche a distanza), quali insegnamenti, laboratori, esercitazioni, seminari, visite di studio ecc., il relativo SSD e la relativa ripartizione in CFU, ove previsti

N. progressivo	*Attività didattiche*	**Tipo** (es.: lezioni frontali, FAD, esercitazioni, ecc.)	**SSD**	**N. ore attività assistita**	**N. ore studio individuale**	**CFU**	**Sede** (struttura, aula)
1	Affido familiare e extrafamiliare. Aspetti normativi e cenni storici. Il ruolo del curatore e del tutore. Il contrasto tra diritti e tutela. Pregiudizi culturali all'accoglienza.	Lezione in FAD	Ius/01	6	19	**1**	Piattaforma e-learning
2	Affido familiare e soggetti coinvolti. Tipologie di affido. Aspetti sociali e psicologici dell'affido.	Lezione in FAD	M-Psi/01	6	19	**1**	Piattaforma e-learning
3	Affidamento dei figli e separazione dei genitori. La responsabilità genitoriale. La CTU. La mediazione familiare.	Lezione in FAD	IUS/15	6	19	**1**	Piattaforma e-learning
4	Progetto-affido in un lavoro in rete. Quale tipo di affido e quale famiglia. Il ruolo degli operatori psicosociali nell'affido familiare.	Lezione in FAD	M-PED/03	6	19	**1**	Piattaforma e-learning
5	L'allontanamento e l'urgenza. Come preparare gli attori dell'affido. La comunicazione, il supporto e il monitoraggio.	Lezione in FAD	M-Psi/01	6	19	**1**	Piattaforma e-learning
6	Le aree di indagine. I criteri di predittività. La tutela del minore in situazioni specifiche: violenza, abuso, maltrattamento, dipendenza, malattia, trascuratezza, incuria.	Lezione frontale	IUS/16	6	19	**1**	Aula 1 Via da Zara

7	Affido familiare come strumento nel progetto di tutela. L'incarico di affido familiare professionale. Tempi e procedura dell'affido.	Lezione in FAD	M-psi/01	6	19	**1**	Piattaforma e-learning
8	Il progetto Educativo individualizzato: obiettivi e finalità. Valutazione, preparazione e durata.	Lezione frontale	M-PED/03	6	19	**1**	Aula 1 Via da Zara
9	Il ruolo del referente professionale nella famiglia affidataria. Il rapporto tra famiglia affidataria e servizi del territorio.	Lezione in FAD	Mpsi/01	3	19	**0,5**	Piattaforma e-learning
			M-PED/03	3		**0,5**	
10	L'affido specialistico di adolescenti difficili: affetti da disturbi fisici, psicologici o psichiatrici, dipendenza e devianza.	Lezione frontale	MED/ 25	6	19	**1**	Aula 1 Via da Zara
11	Il trattamento terapeutico e riabilitativo della famiglia d'origine. Il ruolo del Tutor. Il processo di cambiamento.	Lezione in FAD	MED/ 25	6	19	**1**	Piattaforma e-learning
12	Gli incontri di supervisione. I successi e i fallimenti. Il rientro del minore in famiglia.	Lezione frontale	M- PSI/01	3	19	**0.5**	Aula 1 Via da Zara
		Lezione in FAD	IUS/01	3		**0,5**	
13	Attività laboratoriale			12	38	**2**	
	Totale			**Ore 84**	**Ore 266**	**CFU 14**	
	***Stage*/Tirocinio** (ove previsto)						
	Prova Finale				**25**	**1**	
	TOTALE ORE E CFU				**Ore 375**	**CFU 15**	

B.11 1.– Peso in percentuale di ciascun SSD

N	*SSD*	PERCENTUALE %	CFU
1	**IUS/01**	**10,71%**	**1,5**
2	**MPSI-P1**	**28,57%**	**4**
3	**M-PED/03**	**17,85/**	**2,5**
4	**MED/25**	**14,28%**	**2**
5	**IUS/15**	**7,14%**	**1**
6	**IUS/16**	**7,14%**	**1**
7	**Laboratorio**	**14,28%**	**2**

B.12 - Descrizione dell'attività di *Stage*/Tirocinio, (ove previsto)
Illustrare gli elementi caratterizzanti l'attività di *stage*, in particolare:

- **Modalità di svolgimento**
- **Attività da compiere**
- **Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati, ospitanti**

(allegare le convenzioni con le strutture presso cui si svolgerà lo *stage* o, in mancanza, una lettera di intenti da cui risulti la disponibilità ad ospitare stagisti)

Modalità di svolgimento:

Attività da compiere:

Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati:

B.13 - Descrizione dell'eventuale attività di Tutorato

B.14 - Attività di Valutazione dell'apprendimento
Modalità delle prove di verifica intermedie (ove previste) e della prova finale

Strumenti di verifica	**Descrizione**
Prova/e di ammissione (necessarie solo se si supera il numero massimo previsto di iscrivibili)	□ Colloquio teso ad accertare la motivazione alla partecipazione e la conoscenza delle materie oggetto del corso: minimo 40 massimo 100
Verifiche intermedie (ove previste) e prova finale	La prova finale consisterà in una dissertazione scritta su un argomento trattato al corso, con attribuzione di punteggio espresso in 30

B.15 - Modalità Operative

B.15.1 Tassa di iscrizione e contributi per la frequenza e link sito web

Importo: 250,00

Solo per i Corsi la cui iscrizione sia superiore ad € 250,00

9% da destinare a favore dell'Ateneo .....….....

5% da destinare a favore della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso .....….....

Link sito web dove reperire informazioni sul corso: https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/corsi-di-formazione-formazione-professionalizzante

B.15.2 - Eventuali agevolazioni per studenti meritevoli: definizione dei criteri di merito cui attenersi

B.16 - Per i Corsi di area medica, allegare l'avvenuta autorizzazione della Direzione Generale delle strutture ospedaliere in cui si svolgono le attività formative, alla partecipazione degli studenti alle attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal piano formativo

C) ORGANIZZAZIONE E RISORSE

C.1 - Organi del Corso

C.1.1 - Coordinatore del Corso (che presiede il Comitato dei Garanti)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Robustella	Carmela	PO	IUS/05	Dipartimento di Scienze Sociali

C.1.2 – Comitato dei Garanti (almeno 3 professori/ricercatori di ruolo, di cui almeno uno appartenente all'Università di Foggia, che garantiscono la sostenibilità e la qualità del progetto formativo)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
2	Impagnatiello	Gianpaolo	PO	IUS/15	Dipartimento di Scienze Sociali
3	Nardi	Sandro	PA	IUS/01	Dipartimento di Scienze Sociali
4	Nocerino	Wanda	RTDB	IUS/16	Dipartimento di Scienze Sociali
5	Minenna	Adelaide Franca	Giudice onorario presso Tribunale per i minori di Bari e Psicologa	/	/

Dichiarazione dei Docenti Garanti

Ai sensi dell'art. 3, del Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento ed

Aggiornamento Professionale, *Summer* e *Winter School*, *Specific Skill Training* e *Short* Master, i sottoelencati docenti

dichiarano

la propria disponibilità ad assicurare la qualità del progetto formativo.

Foggia, ...

In fede (Firma digitale)

Prof.ssa Carmela Robustella ..... CARMELA ROBUSTELLA 03.07.2026 15:34:15 GMT+02:00

Prof. Gianpaolo Impagnatiello ..... GIANPAOLO IMPAGNATIELLO 03.07.2026 15:56:01 GMT+02:00

Prof. Sandro Nardi ..... SANDRO NARDI 03/07/2026 18:17:59 UTC+0200

Prof.ssa Wanda Nocerino ..... Wanda Nocerino 03.07.2026 10:22:21 GMT+01:00 ..... Signed with ..... Wanda Nocerino 06.07.2026 12:07:55 GMT+01:00

Dott.ssa Adelaide Franca Minenna ..... MINENNA ADELAIDE FRANCA 05.07.2026 23:12:41 GMT+02:00

C.2 Piano di fattibilità rispetto alle risorse disponibili

C.2.1 - Strutture (aule, sale studio, biblioteche, laboratori, ecc.)
La tabella deve dimostrare che le strutture sono sufficienti, tenendo conto dell'eventuale impiego che di esse è fatto nell'ambito degli ordinari corsi di studio (lauree, lauree specialistiche, dottorati, master, ecc.). Allegare una dichiarazione della struttura responsabile

Il Corso di svolgerà nell'Aula 1 del Dipartimento di Scienze Sociali (Si allega dichiarazione del Direttore del dipartimento di Scienze Sociali per la disponibilità dell'aula)

C.2.2 - Struttura o Personale di Supporto T.A. coinvolto

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Struttura di afferenza e incarico da ricoprire nel Master
1	Centola	Pierluigi	EP	Coordinameto attività Amministrativo Gestionale: Area Alta Formazione e Studi Avanzati
2	Tricarico	Nicola	D	Responsabilità attività amministrativa gestionale: Servizio Master
3	Consales	Antonella		Supporto attività amministrativo Gestionale: Servizio Master
4	Ruberto	Vito	EP	Coordinamento attività didattica, amministrativa e contabile (Struttura Dipartimentale DISS
5	Lo Greco	Giovanni	C	Responsabilità attività amministrativa (Struttura Dipartimentale DISS
7	Pietradura	Francesca	C	Responsabilità attività contabile (Struttura Dipartimentale DISS)
8	Schiavulli	Mariaripalta	D	Responsabilità attività didattica (Struttura Dipartimentale DISS

C.2.3 – Risorse docenti ed esperti interni ed esterni

C.2.3.1 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a docenti universitari ed esperti interni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	IUS/01	Affido familiare e extrafamiliare. Aspetti normativi e cenni storici. Il ruolo del curatore e del tutore. Il contrasto tra diritti e tutela. Pregiudizi culturali all'accoglienza	6
2	M-PSI/01	Affido familiare e soggetti coinvolti. Tipologie di affido. Aspetti sociali e psicologici dell'affido	6
3	IUS/15	Affidamento dei figli e separazione dei genitori. La responsabilità genitoriale. La CTU. La mediazione familiare.	6

4	M-PED/03	Progetto-affido in un lavoro in rete. Quale tipo di affido e quale famiglia. Il ruolo degli operatori psicosociali nell'affido familiare	6
5	M-PSI/01	L'allontanamento e l'urgenza. Come preparare gli attori dell'affido. La comunicazione, il supporto e il monitoraggio.	6
6	IUS/16	Le aree di indagine. I criteri di predittività. La tutela del minore in situazioni specifiche: violenza, abuso, maltrattamento, dipendenza, malattia, trascuratezza, incuria	6
7	M-PED/03	Il progetto Educativo individualizzato: obiettivi e finalità. Valutazione, preparazione e durata.	6
8	M-PED/03	Il ruolo del referente professionale nella famiglia affidataria. Il rapporto tra famiglia affidataria e servizi del territorio.	3
9	IUS/01	Gli incontri di supervisione. I successi e i fallimenti. Il rientro del minore in famiglia	3
		Totale	**48**

C.2.3.2 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a studiosi o esperti esterni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	M-PSI/01	Affido familiare come strumento nel progetto di tutela. L'incarico di affido familiare professionale. Tempi e procedura dell'affido.	6
2	M-PSI/01	Il ruolo del referente professionale nella famiglia affidataria. Il rapporto tra famiglia affidataria e servizi del territorio.	3
3	MED/25	L'affido specialistico di adolescenti difficili: affetti da disturbi fisici, psicologici o psichiatrici, dipendenza e devianza.	6
4	MED/25	Il trattamento terapeutico e riabilitativo della famiglia d'origine. Il ruolo del Tutor. Il processo di cambiamento.	6
5	M-PSI/01	Gli incontri di supervisione. I successi e i fallimenti. Il rientro del minore in famiglia	3
6		Attività' laboratoriale	12

		Totale	**36**

D) PIANO FINANZIARIO con indicazione della struttura didattica e/o scientifica di afferenza o altra struttura proponente di Ateneo che assume la gestione amministrativo-contabile del Corso.

Indicare le entrate (contributi richiesti ai frequentanti; contributi del Dipartimento o di altra struttura proponente; contributi di Enti Esterni; altre entrate) **e le uscite** (docenze interne; docenze esterne; funzionamento; investimenti).

Solo per i Corsi la cui iscrizione sia superiore ad € 250,00, le percentuali applicate al totale delle quote di iscrizione degli studenti da corrispondere nella misura del: 9% all'Ateneo, 5% a favore della struttura responsabile della gestione del Corso, max 10% per il Coordinamento Scientifico (non superiore a € 8.000,00), - max 30% al Fondo Comune di Ateneo ex art. 3, comma.1, Regolamento L.449/97 per il personale T.A.

Il piano finanziario deve garantire il pareggio dei conti

GESTIONE CONTABILE
indicare la struttura didattica e/o scientifica di afferenza o altra struttura proponente di Ateneo: -
Dipartimento di Scienze Sociali
VEDI TABELLA EXCELL ALLEGATA